

Decreto

Oggetto: Bando n. 4/2023/PRO. Selezione ai sensi dell'art. 54 del CCNL 21 febbraio 2002 per complessivi 12 posti per la progressione di livello nel profilo di inquadramento dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38, del 21/1/2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16/2/2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.lgs. 218/2016, in vigore dal 1/3/2018;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. n. 1478, del 30 gennaio 2018;
- Visto il D.P.R. 12 febbraio n. 171/1991, per le parti compatibili;
- Visto l'art. 54 del CCNL relativo al personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 1998-2001, sottoscritto in data 21 febbraio 2002;
- Visto il CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003 sottoscritto in data 7/04/2006 e di esso, in particolare, gli artt. 7, secondo comma, e 8;
- Visto il CCNL per il personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca e Sperimentazione relativo al quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006/2007 sottoscritto in data 13/05/2009 e di esso, in particolare, l'art. 4;
- Visto il CCNL per il personale del Comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018 biennio sottoscritto in data 19/04/2018 e di esso, in particolare, l'art. 90;
- Visto il SMVP in vigore negli anni oggetto di verifica dell'attività professionale svolta;
- Visto il Piano del fabbisogno del personale dell'INRiM 2023-2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INRiM con deliberazione n. 4/2023/2 del 15 febbraio 2023, il quale prevede per l'anno 2023 l'attivazione della procedura di cui all'art. 54 CCNL sopra indicato per n. 13 posizioni nell'ottica di consentire la valorizzazione delle professionalità del personale tecnico e amministrativo per la progressione di livello nei profili di appartenenza, compatibilmente con le risorse stanziare;
- Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in virtù del quale *“Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi [...]”*;
- Rilevato che tale principio trova attuazione anche nella rinnovata formulazione dell'art. 52, comma 1 bis, del Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165;

- Visto l'orientamento consolidato dei Ministeri competenti, univoco nel ritenere che il citato principio di selettività debba tradursi nella previsione di un numero di posizioni non superiore al 50% della platea dei potenziali beneficiari;
- Ritenuto, pertanto, di ricondurre il numero delle posizioni disponibili al 50% della platea dei potenziali beneficiari, riducendole a n. 12 unità rispetto alle 13 programmate nel sopra citato Piano del Fabbisogno;
- Visto il decreto del Direttore Generale n. 105/2021 del 22/06/2021 con il quale viene rideterminato l'importo del Fondo per le progressioni economiche di livello in conformità con la nota Aran, prot. 8618, del 18/12/2019;
- Visto il verbale n. 113/2021 del 18/06/2021 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo ex art. 90 del CCNL 2016/2018;
- Visto il bando n. 4/2023/PRO, allegato al presente decreto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- Ritenuto che, in conformità a quanto indicato dai ministeri competenti, la decorrenza giuridica ed economica delle progressioni di livello debba decorrere dal 1° gennaio dell'anno di approvazione delle graduatorie

d e c r e t a:

- 1) di emanare il bando n. 4/2023/PRO specificato nelle premesse, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale (all. 1);
- 2) di pubblicare il bando di selezione sul sito istituzionale dell'INRiM nell'apposita sezione del sito Amministrazione Trasparente;
- 3) di disporre la divulgazione tramite posta elettronica agli indirizzi istituzionali del personale.

Il Direttore generale
Dott. Moreno Tivan